



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 10 - OPERE PUBBLICHE A TITOLARITA' REGIONALE ED EDILIZIA
SANITARIA**

Assunto il 23/07/2019

Numero Registro Dipartimento: 1247

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8891 del 24/07/2019

OGGETTO: INIZIATIVE IMMOBILIARI DI ELEVATA UTILITÀ SOCIALE VALUTABILI NELL'AMBITO DEI PIANI TRIENNALI DI INVESTIMENTO DELL'INAIL, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 317, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. N. 50/2016, RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL NUOVO OSPEDALE MORELLI DI REGGIO CALABRIA. CUP J31B18000180002 - CIG 7922618F2F. RETTIFICA PARZIALE DOCUMENTAZIONE DI GARA APPROVATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 7100 DEL 13/06/2019 E PROROGA DEI TERMINI PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- la legge 24 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e, in particolare l'articolo 1, comma 317, prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, siano individuate le iniziative di elevata utilità sociale valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL da finanziare, a valere sulle risorse autorizzate nei precedenti piani triennali, con l'impiego di quota parte delle somme detenute dal medesimo Istituto presso la tesoreria centrale dello Stato;
- in data 2 luglio 2015 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Governo l'avviso pubblico recante "Selezione delle manifestazioni di interesse per l'effettuazione di iniziative di elevata utilità sociale valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), ai sensi dell'articolo 1, comma 317, della legge 23 dicembre 2014, n.190", di cui al comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 13 luglio 2015;
- il Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria, con nota prot. n. 2399 dell'11/09/2015, ha partecipato alla sopra citata selezione delle manifestazioni di interesse con il progetto denominato "Ampliamento Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria", il cui valore economico ammonta a € 180.000.000,00;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/12/2015, la manifestazione di interesse presentata dall'Azienda, è stata ritenuta valutabile nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL per un importo pari a € 180.000.000,00;
- con Deliberazione n. 23 del 31/01/2018 la Giunta regionale ha autorizzato il Dipartimento Presidenza ad assegnare al G.O.M. un finanziamento, nella misura massima di € 10.000.000,00, IVA e oneri compresi, a valere sul capitolo di spesa n.U6106013500 impegno n. 16805/2014) del bilancio regionale, finalizzato a coprire, in anticipazione, le spese per le attività di indagine, progettazione e verifica relative all'intervento denominato "Ampliamento Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria" di cui all'iniziativa INAIL;
- in data 21/02/2018 è stata sottoscritta, tra la Regione Calabria e il G.O.M. di Reggio Calabria, la convenzione regolante i rapporti per l'attuazione delle attività di indagine, progettazione e verifica dell'intervento denominato "Ampliamento Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria", registrata in pari data al Rep. n. 610 del Registro dei Contratti della Regione Calabria;
- con Decreto Dirigenziale n. 3200 del 12/04/2018, tra l'altro, è stato:
 - disposta l'autorizzazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e della verifica della progettazione;
 - affidato l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento delle suddette procedure di gara, all'ing. Dattolo Francesco, funzionario tecnico di ruolo della Regione Calabria, in servizio presso il Dipartimento "Presidenza", Settore n. 10 "Opere Pubbliche a Titolarità Regionale ed Edilizia Sanitaria";
- con decreto dirigenziale n. 7323 del 06/07/2018, tra l'altro, è stata formalmente indetta la gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, con procedura aperta, ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e definitivo, comprensivi delle necessarie attività di indagine, per un importo stimato di € 7.192.876,38 oltre IVA (22%) e oneri previdenziali (4%), per un totale pari a € 9.126.321,55, per la realizzazione dell'intervento denominato "Ampliamento nuovo ospedale Morelli di Reggio Calabria" (CUP: J31B18000180002 - CIG: 752145335E);
- con decreto n. 3153 del 14/03/2019 la progettazione del suddetto intervento è stata aggiudicata all'operatore economico RTI STEAM srl (mandataria);

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016:
 - 1. La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente;
 - 3. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità,

■ 6. L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:

- a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.”;
- con decreto dirigenziale n. 7100 del 13/06/2019 si è proceduto a indire la gara con procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 50/2016, relativa alla realizzazione dell'ampliamento del Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria.” (CUP: J31B18000180002 - CIG: 7922618F2F), per l'importo a base di gara pari a € 2.608.958,68, comprensivi di IVA e oneri previdenziali, nonché ad approvare gli atti di gara;
- il bando relativo alla suddetta procedura di gara è stato pubblicato ai sensi e per gli effetti degli art. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;
- il suddetto bando fissa il termine per la ricezione delle offerte alle ore 12:00 del giorno 02/08/2019, prevedendo inoltre che, svolgendosi la procedura sul sistema telematico “SISGAP”, si procederà all'apertura delle offerte in sedute riservate;

PRESO ATTO che, anche a seguito di alcune richieste di chiarimento trasmesse da operatori economici interessati alla procedura, è stato rilevato che, per mero errore materiale, nell'Allegato 3 *Capitolato delle prestazioni* e nell'Allegato 4 *Schema di contratto di appalto*, approvati con decreto dirigenziale n. 7100 del 13/06/2019, sono state inserite prestazioni aggiuntive di supporto al RUP, non considerate nella determinazione del corrispettivo per i servizi da svolgere, alcune delle quali, peraltro, in conflitto con le attività riservate agli Organismi di Ispezione;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 50/2016, comma 3 “*Le stazioni appaltanti prorogano i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte nei casi seguenti: ...omissis... b) se sono effettuate modifiche significative ai documenti di gara.*”; comma 4 “*La durata della proroga di cui al comma 3 è proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche.*”;
- le modifiche apportate ai documenti di gara sopra indicati, seppur non sostanziali, richiedono la disposizione di adeguata proroga dei termini per la ricezione delle offerte, che tenga conto altresì del periodo estivo;

RITENUTO, pertanto:

- di rettificare parzialmente la documentazione di gara relativa alla “*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, relativa alla realizzazione dell'Ampliamento del Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria. CUP J31B18000180002 - CIG 7922618F2F.*”, approvata con decreto dirigenziale n. 7100 del 13/06/2019, e specificatamente il paragrafo 2.7 dell'Allegato 3 - *Capitolato tecnico prestazionale* e l'Art. 3 dell'Allegato 4 - *Schema di contratto di appalto*.
- di approvare l'Allegato 3 *Capitolato tecnico prestazionale - Rettificato* e l'Allegato 4 *Schema di contratto di appalto - Rettificato*, allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'Allegato 3 e dell'Allegato 4 approvati con decreto dirigenziale n. 7100 del 13/06/2019;
- di confermare la documentazione di gara approvata con decreto dirigenziale n. 7100 del 13/06/2019 in ogni altra sua parte;
- di autorizzare la proroga, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 50/2016, del termine per la ricezione delle offerte relative alla procedura di gara in oggetto, alle ore 12:00 del giorno 09/09/2019;
- di stabilire che sarà data adeguata pubblicità con le stesse modalità con cui è stato pubblicato il bando di gara;

VISTA la DGR n. 643 del 18/12/2018, con la quale l'ing. Domenico Maria Pallaria è stato individuato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 6 “*Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*”;

VISTO il DPGR n. 72 del 29/05/2019 con cui, da ultimo, è stato prorogato l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “*Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*” all'Ing. Domenico Maria Pallaria;

VISTA la DGR n. 63 del 15/02/2019, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015*”;

VISTA la DGR n. 241 del 06/06/2019 avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche alla Delibera di Giunta n. 63 del 15.02.2019*” con la quale, tra l'altro:

- vengono confermate le funzioni di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “*Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*” in capo all'ing. Domenico Maria Pallaria;

- il Settore *“Opere Pubbliche a Titolarità Regionale ed Edilizia Sanitaria”* viene trasferito dal Dipartimento *“Presidenza”* al Dipartimento *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”*;

VISTA la L.R. n. 7/1996;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 34/2002 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate:

1. **DI RETTIFICARE** parzialmente la documentazione di gara relativa alla *“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, relativa alla realizzazione dell'Ampliamento del Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria. CUP J31B18000180002 - CIG 7922618F2F.”*, approvata con decreto dirigenziale n. 7100 del 13/06/2019, e specificatamente il paragrafo 2.7 dell'Allegato 3 - *Capitolato tecnico prestazionale* e l'Art. 3 dell'Allegato 4 - *Schema di contratto di appalto*.
2. **DI APPROVARE** l'Allegato 3 *Capitolato tecnico prestazionale - Rettificato* e l'Allegato 4 *Schema di contratto di appalto – Rettificato*, allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione dell'Allegato 3 e dell'Allegato 4 approvati con decreto dirigenziale n. 7100 del 13/06/2019;
3. **DI CONFERMARE** la documentazione di gara approvata con decreto dirigenziale n. 7100 del 13/06/2019 in ogni altra sua parte.
4. **DI AUTORIZZARE** la proroga, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 50/2016, del termine per la ricezione delle offerte relative alla procedura di gara in oggetto, alle ore 12:00 del giorno 09/09/2019;
5. **DI STABILIRE** che sarà data adeguata pubblicità con le stesse modalità con cui è stato pubblicato il bando di gara.
6. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento provvederà agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.
7. **DI DARE ATTO** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013.
8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul profilo del Committente, nella sezione *“Amministrazione Trasparente*, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016, e sul BURC a cura del Dipartimento *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”* ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

DATTOLO FRANCESCO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

PALLARIA DOMENICO

(con firma digitale)



REGIONE - CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 6
INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ

Procedura Aperta per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 50/2016 relativa alla realizzazione dell'ampliamento del Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria.

CUP J31B18000180002 – CIG 7922618F2F

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE - RETTIFICATO

1. OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO DI VERIFICA AFFIDATO

Il servizio delle attività di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha ad oggetto la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, Definitiva ed Esecutiva, relativa alla realizzazione dell'ampliamento del Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria.

Il servizio posto a base di gara si articola in quattro fasi:

- A. verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica, che sarà redatto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, in un'unica fase di elaborazione, sulla base dell'avvenuto svolgimento delle indagini e rilievi previsti;
- B. verifica del Progetto Definitivo, che sarà redatto ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
- C. verifica del Progetto Esecutivo, che sarà redatto ai sensi dell'art. 23, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
- D. supporto al RUP per la validazione ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016 del progetto.

La verifica della progettazione è quindi da attuarsi come attività ineludibilmente preliminare all'approvazione del progetto, per come stabilito con il D. Lgs 50/2016 all'art. 26.

Il Servizio di verifica dovrà garantire anche quanto previsto dall'art. 205, comma 2 del D. Lgs 50/2016, cioè che *non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26.*

La verifica della progettazione relativa alle suddette opere deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame. Detta verifica comprende, altresì, le revisioni della documentazione progettuale che devono essere realizzate dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni impartite dal Concedente Regione Calabria ai progettisti sulla base delle risultanze della verifica, di cui agli appositi rapporti redatti dall'Aggiudicatario del servizio di verifica.

La verifica è finalizzata, in particolare, ad accertare:

- ✓ la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica di ciascuna soluzione progettuale prescelta al fine di realizzare le opere;
- ✓ la conformità di ciascuna soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati;
- ✓ la completezza della progettazione delle opere;
- ✓ la rispondenza degli elaborati progettuali, relativi a ciascuna opera, ai documenti di cui all'art. 23, del D.

Lgs. 50/16, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;

- ✓ la fattibilità tecnica delle opere, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la loro realizzazione e/o il loro utilizzo;
- ✓ la coerenza, congruità e completezza del quadro economico, relativo a ciascuna delle opere, in tutti i suoi aspetti;
- ✓ l'immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione delle opere;
- ✓ la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- ✓ la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- ✓ per quanto applicabile, l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione delle opere in coerenza alle esigenze specifiche delle stesse e alla programmazione ed esecuzione di ulteriori interventi previsti nel sito, nonché nelle aree limitrofe allo stesso;
- ✓ la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori di realizzazione delle opere e degli utilizzatori finali delle stesse, durante il loro esercizio;
- ✓ l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- ✓ la durabilità e manutenibilità (ove richiesto) delle opere nel tempo.

2. MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO DI VERIFICA

La verifica deve essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere e non "a campione".

La verifica relativa ad ogni livello di progettazione deve essere effettuata sino alla conclusione della fase di progettazione che interverrà solo a seguito dell'acquisizione di pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, del relativo progetto revisionato e completato.

La verifica deve essere condotta con riferimento ai seguenti aspetti:

- a. affidabilità;
- b. completezza ed adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. compatibilità.

Il servizio di verifica si articola in tutti gli ambiti di controllo, di cui sopra, come di seguito specificati:

- a. verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento:
 - ✓ all'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione;
 - ✓ alla coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.
- b. Verifica in ordine alla completezza ed adeguatezza della progettazione con riferimento:
 - ✓ alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - ✓ al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
 - ✓ alla esaustività della progettazione in funzione delle esigenze della Stazione Appaltante;
 - ✓ alla esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
 - ✓ alla esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;
 - ✓ all'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.
- c. Verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento:
 - ✓ alla leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;

- ✓ alla comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e alla ripercorribilità dei calcoli effettuati;
- ✓ alla coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- ✓ alla congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione di ciascuna delle opere negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
- ✓ alla congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti la medesima opera o il medesimo processo costruttivo.

d. Verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento:

- ✓ alla rispondenza delle soluzioni progettuali posti a base dello sviluppo della progettazione;
- ✓ alla rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - topografia e fotogrammetria;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento;
 - durabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza ed organizzazione del cantiere;
 - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini.

e. Verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti, nonché verifica delle previsioni progettuali attinenti ad attività di bonifica sia ambientale, sia bellica.

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti, l'Affidatario deve:

- a) Per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nei documenti posti a base dello sviluppo della progettazione preliminare e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.
- b) Per le relazioni di calcolo:
 - ✓ Verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione delle opere e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - ✓ Verificare che il dimensionamento delle opere, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
 - ✓ Verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - ✓ Verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;

- ✓ Verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.
- c) Per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano corretti con:
- ✓ le specifiche esplicitate dal committente;
 - ✓ le norme cogenti;
 - ✓ le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - ✓ le regole della progettazione.
- d) Per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.
- e) Per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione delle opere e delle loro parti (ove previsto).
- f) Per la documentazione di stima economica, verificare che:
- ✓ i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi aggiornati della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
 - ✓ siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci non disponibili nei prezzi;
 - ✓ i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - ✓ gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - ✓ i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - ✓ le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 - ✓ i totali calcolati siano corretti;
 - ✓ vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori, ecc.) e gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e con le prescrizioni capitolari.
- g) Per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. 81/08.
- h) Per il quadro economico, verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso;
- i) Accertare l'acquisizione di tutte le lavorazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame.

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione definitiva, anche in relazione al grado di approfondimento della progettazione e alla tipologia di affidamento prevista, nonché sulla base della metodologia tecnica di sviluppo del servizio di verifica, offerta in gara dall'Affidatario.

Il servizio di verifica deve essere adempiuto attraverso le seguenti attività:

- a. pianificazione e programmazione della verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo e del progetto esecutivo dell'opera, mediante un piano delle attività finalizzato alla definizione dei tempi di svolgimento delle azioni specifiche per ogni singolo ambito specialistico della progettazione di fattibilità tecnica ed economica definitiva ed esecutiva dell'opera. Tale piano dovrà

essere presentato entro 10 giorni dalla data di consegna del servizio da parte del R.U.P.;

- b. pianificazione dei controlli da effettuare sulla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva dell'opera. Tale piano dovrà essere presentato entro 10 giorni dalla data di consegna del servizio da parte del R.U.P.;
- c. redazione di un piano dei controlli avente ad oggetto la lista dei controlli da effettuare e gli elaborati di riferimento, su cui effettuare i controlli;
- d. redazione di un documento avente ad oggetto la valutazione delle caratteristiche e delle specificità della progettazione in esame, finalizzato all'individuazione delle criticità e alla minimizzazione dei rischi connessi alle stesse;
- e. gestione della documentazione prodotta da tutti i soggetti impegnati sulle attività di progettazione, al fine di garantire la costante disponibilità, la conservabilità e l'accessibilità di tutti i documenti prodotti sia in itinere sia in emissione finale.

Nello svolgimento delle attività di verifica, il R.U.P. avrà come referente operativo il coordinatore del gruppo di lavoro indicato dall'Affidatario, che si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche.

2.1 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Durante la fase di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica, le criticità minime da ricercare sono quelle riportate nei successivi paragrafi, l'aggiudicatario dei Servizi dovrà ampliare l'elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d'intervento e della documentazione di progetto.

2.1.1 Criticità minime da ricercare nelle relazioni generale e tecnica

Nelle relazioni tecniche e specialistiche le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Inesattezza e incompletezza delle leggi a cui il progetto deve conformarsi;
- Insufficiente disponibilità di studi, indagini e rilievi, rispetto alle norme di riferimento
- Insufficiente analisi delle caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare;
- Carenze di analisi delle possibili alternative;
- Insufficiente analisi dello stato di fatto, nelle sue componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative;
- Insufficiente descrizione dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché dell'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.
- Insufficiente analisi delle alternative progettuali
- Insufficiente approfondimento sulla fattibilità dell'opera

2.1.2 Criticità minime da ricercare negli studi, nelle indagini e nei rilievi

Negli studi, nelle indagini e nei rilievi, le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Incompletezza e/o carenza dello studio di prefattibilità ambientale;
- Insufficienza degli studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, dei dati bibliografici, degli accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;

2.1.3 Criticità minime da ricercare negli elaborati grafici

Negli elaborati grafici le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Incompletezza nelle planimetrie, nei profili e nelle sezioni di livello preliminare;
- Incongruenze di tipo geometrico e/o funzionale tra gli elaborati dei progetti specialistici;

2.1.4 Criticità minime da ricercare nell'elaborato sulla sicurezza

Nell'elaborato sulla sicurezza le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Carenza nell'individuazione delle categorie di rischio specifiche connesse alla realizzazione dell'opera;
- Carenza di elementi per la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
- Insufficiente approfondimento delle procedure e delle misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;

2.1.5 Criticità minime da ricercare nel calcolo sommario di spesa

Nel calcolo sommario di spesa le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Utilizzo prezzi parametrici senza un chiaro ed esplicito riferimento ai progetti considerati;
- Carenza di riferimenti per il calcolo delle categorie di lavori ed opere e delle relative quantità;

2.1.6 Criticità minime da ricercare nel piano particellare preliminare delle aree e nel rilievo di massima degli immobili

Nel piano particellare preliminare delle aree e nel rilievo di massima degli immobili le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Utilizzo di cartografia catastale non aggiornata;
- Inesatta sovrapposizione del progetto sulla cartografia catastale;
- Incompleta o inesatta individuazione delle particelle interessate dall'occupazione temporanea e/o dall'esproprio definitivo;
- Inesatta individuazione degli intestatari catastali degli immobili.

2.2 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO DEFINITIVO

Durante la fase di verifica del progetto definitivo, le criticità minime da ricercare sono quelle riportate nei successivi paragrafi, l'aggiudicatario dei Servizi dovrà ampliare l'elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d'intervento e della documentazione facente parte del progetto definitivo.

2.2.1 Criticità minime da ricercare nelle relazioni tecniche e specialistiche

Nelle relazioni tecniche e specialistiche le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Inesattezza e incompletezza delle leggi a cui il progetto deve conformarsi;
- Insufficiente evidenza dei criteri utilizzati per le scelte progettuali e, in particolare delle caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, dei criteri di progettazione delle strutture e degli impianti in relazione alla funzionalità ed economia di gestione dell'opera;
- Insufficiente evidenza dell'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare;
- Insufficiente approfondimento della verifica delle interferenze esistenti e del relativo progetto della risoluzione;
- Mancato approfondimento delle motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto di fattibilità tecnico economica;
- Mancata definizione dei criteri e degli elaborati da prendere in considerazione nello sviluppo del progetto esecutivo;

- Incompleta definizione degli impianti presenti nel progetto (con motivazione delle soluzioni adottate) della descrizione del funzionamento complessivo della componente impiantistica e del corretto interfacciamento tra impianti ed opere civili.

2.2.2 Criticità minime da ricercare negli elaborati grafici

Negli elaborati grafici le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Incompletezza nelle planimetrie delle indicazioni relative a tutti i profili significativi dell'intervento quali: strade, edifici circostanti, ecc., sia prima che dopo la realizzazione dell'intervento (stato di fatto e di progetto) sebbene ne risulti precisata la posizione o la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica;
- Incompletezza degli schemi funzionali e di dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;
- Incompletezza sulle indicazioni delle reti impiantistiche esterne e sulla localizzazione delle centrali esterne dei diversi apparati con particolare riferimento ai dettagli costruttivi di attraversamento delle strutture portanti e dei compartimenti antincendio da parte delle reti.

2.2.3 Criticità minime da ricercare nei calcoli delle strutture e degli impianti

Nei calcoli delle strutture e degli impianti le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Incompletezza e/o carenza degli elementi che consentono la ripercorribilità dei calcoli e dei modelli;
- Sufficiente livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

2.2.4 Criticità minime da ricercare nel disciplinare descrittivo

Nel disciplinare descrittivo le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Genericità, scarsa contestualizzazione, ridondanza, utilizzo di documenti “tipici” e schede tecniche di noti prodotti e/o materiali con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto.

2.2.5 Criticità minime da ricercare nell'elenco prezzi

Nell'elenco prezzi le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Utilizzo voci di elenco prezzi non desumibili dal prezziario di riferimento della Regione Calabria in assenza di specifiche analisi dei prezzi;
- Assenza di analisi dei prezzi per le voci non desumibili dal prezziario di riferimento della Regione Calabria in particolare per le componenti prefabbricate ed impiantistiche;
- Modifica della descrizione e/o del prezzo delle voci di elenco prezzi tratte dal prezziario di riferimento senza modifica della “tariffa” tali da creare possibilità di impugnazione del bando.

2.3 CRITICITA' MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO ESECUTIVO

Durante la fase di verifica del progetto esecutivo, le criticità minime da ricercare sono quelle riportate nei successivi paragrafi, l'aggiudicatario dei Servizi dovrà ampliare l'elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d'intervento e della documentazione facente parte del progetto esecutivo. Per quanto applicabile per gli elaborati e per i contenuti già presenti nel progetto definitivo si deve fare altresì riferimento a quanto riportato al capitolo precedente.

2.3.1 Criticità minime da ricercare nella relazione generale

Nella relazione generale le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Mancato approfondimento delle motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare eventuali variazioni alle indicazioni contenute nel progetto definitivo.

2.3.2 Criticità minime da ricercare negli elaborati grafici

Negli elaborati grafici le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla indicazione di tutte le lavorazioni necessarie;
- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione dei particolari costruttivi;
- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione delle caratteristiche dimensionali, di assemblaggio di eventuali componenti prefabbricati;
- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alle fasi di intervento sulle strutture.

2.3.3 Criticità minime da ricercare nel piano di manutenzione

Nel piano di manutenzione le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano;
- Utilizzo di schede standard e/o documenti “tipici” con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- Assenza di prospetto riepilogativo con scadenze e periodicità di ciascuna manutenzione.

2.3.4 Criticità minime da ricercare nel piano di sicurezza

Nel piano di sicurezza le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano, ridondanza e/o contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- Scarsa leggibilità e comprensibilità dovuta ad eccessiva ridondanza;
- Carenza di schemi di sintesi operativi;
- Insufficiente attenzione al contenuto dei paragrafi di cui ai contenuti minimi del piano riportati all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e secondaria importanza rilegata agli stessi per completezza in confronto con le specifiche riportate per le singole lavorazioni;
- Scarsa propensione ad ampliare il contenuto del piano oltre il minimo richiesto dalla normativa vigente.

2.4 VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

A conclusione del procedimento di Verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere redatto da parte del Verificatore un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione “positiva con prescrizione” dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto definitivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione “negativa relativa”, dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il progetto definitivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione “negativa assoluta”, adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell'articolo

2.5 VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

A conclusione del procedimento di Verifica del progetto definitivo dovrà essere redatto da parte del Verificatore un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto definitivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa relativa", dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il progetto definitivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

2.6 VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

A conclusione del procedimento di Verifica del progetto esecutivo dovrà essere redatto da parte del Verificatore un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto esecutivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto definitivo da parte della stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

2.7 INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Tenuto conto che l'Amministrazione, riguardo al servizio di progettazione del completamento dell'Ospedale Morelli di Reggio Calabria, per assicurarsi flessibilità in merito alle procedure da avviare per la realizzazione dell'opera, ha aggiudicato il servizio di redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica e definitiva, riservandosi la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, entro i successivi tre anni dalla stipula del contratto, la Progettazione Esecutiva ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, i tempi di avvio della verifica della progettazione

esecutiva sono subordinati all'emissione di specifico OdS del RUP, da emettere entro il suddetto limite temporale di tre anni.

Nel caso in cui, nello sviluppo della progettazione, l'Amministrazione valutasse necessario il ricorso a procedure di affidamento della realizzazione e gestione dell'opera a Concessionario, l'Aggiudicatario del servizio di verifica dovrà effettuare la verifica del progetto esecutivo redatto dal Concessionario.

Il progetto sarà redatto dall'Operatore economico affidatario del servizio di progettazione utilizzando la metodologia BIM e pertanto l'Aggiudicatario del servizio dovrà effettuare la verifica e dovrà sviluppare le attività di validazione di supporto al RUP per la validazione del progetto tenendo conto di tale condizione.

Ai fini del supporto al RUP nelle fasi di espletamento delle Conferenze dei Servizi (preliminare e decisoria) e di recepimento delle decisioni delle stesse, l'affidatario si attiverà in modo da fornire, entro 10 giorni dalla richiesta da parte del RUP, un rapporto preliminare sull'eshaustività degli elaborati prodotti dal progettista prima della Conferenza dei Servizi così da poter presentare agli Enti partecipanti un progetto già con un adeguato grado di qualità e ridurre la formulazione di eventuali prescrizioni

A valle della stessa l'Aggiudicatario provvederà ad avviare una nuova fase di verifica volta al controllo del recepimento da parte del progettista o del Concessionario delle eventuali prescrizioni/osservazioni formulate dagli Enti, suggerendo la fase progettuale più opportuna in cui procedere all'integrazione degli elaborati in considerazione dell'impatto tecnico, temporale ed economico di ciascuna prescrizione.

L'Aggiudicatario del servizio di verifica metterà a disposizione del RUP, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, una Segreteria Tecnica dedicata alla commessa. Tale team organizzerà l'intero flusso documentale mediante una Piattaforma WEB dedicata che consentirà una gestione dinamica del flusso documentale, con la massima flessibilità, in funzione dei diversi gradi di privilegio assegnati. Su tale piattaforma sarà caricata la documentazione progettuale e gli atti connessi all'attività di verifica, al fine di garantire la costante disponibilità, la conservabilità e l'accessibilità di tutti i documenti prodotti sia in itinere sia in emissione finale.

3. DURATA DEL SERVIZIO

Tutte le attività di cui al presente servizio si concludono con l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo, cui il servizio si riferisce, presumibilmente entro due anni dall'affidamento del servizio. Le attività si svolgono nei periodi di seguito specificati.

Le attività di cui al presente servizio si articoleranno in quattro Fasi e dovranno svolgersi come segue:

- ✓ **FASE A – verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica:** le attività di verifica intermedia dovranno svolgersi entro **20 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di formale consegna all'aggiudicatario del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, da parte del RUP; la consegna del progetto potrà avvenire, a discrezione del RUP, anche per gruppi tematici omogenei di elaborati (architettonico-strutturali; impianti; sicurezza; ecc.); il termine sopra indicato si riferisce a ciascuno dei gruppi di elaborati consegnati; le richieste di modifica e/o integrazione degli elaborati prodotti, da formulare contestualmente per tutti gli elaborati consegnati, differiscono il termine di conclusione delle attività di ulteriori 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale consegna all'aggiudicatario degli elaborati modificati-integrati, da parte del RUP.

Le attività di verifica finale dovranno svolgersi entro **10 giorni naturali e consecutivi** dalla consegna degli elaborati progettuali.

Il RUP si riserva di chiedere all'esecutore un rapporto preliminare sull'eshaustività degli elaborati prodotti ai fini dell'indizione della Conferenza di Servizi Preliminare sul PFTE, da consegnare entro **10 giorni** dalla trasmissione degli elaborati progettuali.

- ✓ **FASE B e C – verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo:** le attività di verifica intermedie di cui alle FASI B e C dovranno concludersi, rispettivamente, entro **25 e 20 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di formale consegna all'aggiudicatario, rispettivamente, del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo, da parte del RUP; valgono le medesime specifiche previste al punto precedente relative alla consegna frazionata ed al termine di conclusione delle attività per la modifica e/o integrazione degli elaborati.

Le attività di verifica finale dovranno svolgersi entro **10 giorni naturali e consecutivi** dalla consegna degli elaborati progettuali.

Il RUP si riserva di chiedere all'esecutore un rapporto preliminare sull'eshaustività degli elaborati prodotti ai

fini dell'indizione della Conferenza di Servizi Decisoria sul progetto definitivo, da consegnare entro **10 giorni naturali e consecutivi** dalla trasmissione degli elaborati progettuali.

- ✓ **FASE D** – *supporto al RUP per la validazione ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016 del Progetto*: le attività di cui alla presente fase dovranno concludersi, entro **10 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di richiesta del RUP.

Nell'ambito dell'affidamento della progettazione, l'Amministrazione, per assicurarsi flessibilità in merito alle procedure di realizzazione dell'opera, si è riservata, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, entro i successivi tre anni dalla stipula del contratto, la Progettazione Esecutiva ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione esecutiva. Di conseguenza, la progettazione esecutiva, e quindi la relativa verifica, potrà essere redatta in ritardo rispetto al cronoprogramma previsto, in dipendenza della procedura scelta per la realizzazione dell'opera.

La durata sopra indicata potrà essere interrotta motivatamente dall'Amministrazione nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'affidatario del servizio di verifica abbia nulla da pretendere al riguardo, considerato che il termine ultimo entro cui l'Aggiudicatario dovrà restare a disposizione dell'Amministrazione è quello di conclusione dei servizi indicati nelle citate quattro fasi.

4. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 *“Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice”* (in seguito: d.m. 17.6.2016).

L'importo stimato dell'appalto adoperato per la stima del corrispettivo delle attività di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Definitivo ed Esecutivo ammonta ad **€ 131.980.888,73** (IVA esclusa).

L'onorario complessivo stimato per le attività di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Definitivo ed Esecutivo ammonta ad **€ 2.056.241,08** (Oneri previdenziali ed IVA esclusa). Non sono previsti oneri per la sicurezza.

Il suddetto corrispettivo si riferisce alle quattro fasi, A, B, C e D, previste per l'intero servizio da affidare per l'ampliamento dell'Ospedale Morelli di Reggio Calabria. Gli importi parziali, distinti per le diverse fasi di cui sopra e che sommati determinano l'importo complessivo soggetto ad unico ribasso d'asta, sono i seguenti:

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo €
1	Fase A - Verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 del Progetto di fattibilità tecnico-economica	71248000-8	373.862,01
	Fase B - Verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 del Progetto definitivo		810.034,36
	Fase C - Verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 del Progetto esecutivo		872.344,70
	Fase D - Supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo		
Importo totale a base di gara			2.056.241,08

Resta stabilito che il corrispettivo è da ritenersi fisso ed invariabile e pari all'importo offerto dall'aggiudicatario, qualunque sia l'importo dei lavori del progetto di fattibilità tecnica-economica, definitivo e esecutivo redatti dal Progettista.

5. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

L'Affidatario, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Catanzaro della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il committente erogherà l'importo di contratto, a valere su risorse nazionali e regionali, con le seguenti modalità:

1. erogazione pari a € _____, corrispondente al 100% dell'importo offerto per la fase A, dopo l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, su specifica richiesta dell'Aggiudicatario;
2. erogazione pari a € _____, corrispondente al 100% dell'importo offerto per la fase B, dopo l'approvazione del progetto definitivo, su richiesta dell'Aggiudicatario;
3. erogazione pari a € _____, corrispondente al 100% dell'importo offerto per la fase C e D, dopo l'approvazione del progetto esecutivo, su richiesta dell'Aggiudicatario.

La liquidazione di ogni importo avverrà, a presentazione di regolare fattura, controfirmata dal R.U.P., entro 30 giorni dal suo ricevimento.

La suddetta liquidazione avverrà mediante accreditamento su conto corrente bancario intestato all'Aggiudicatario. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie, dovranno sempre essere indicate nelle fatture.

7. GARANZIA

7.1 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto e pena la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione denominata "definitiva" sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni di cui al precedente punto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta cauzione sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della Stazione Appaltante, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che la Stazione Appaltante avesse sostenuto o dovesse sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

7.2 POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

L'Aggiudicatario è tenuto a produrre, prima della sottoscrizione del Contratto, una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno alle opere, dovuto ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica, con massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 ed avente le seguenti caratteristiche:

- a. nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo;
- b. nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lett. a) per lo specifico progetto.

La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà consegnare ogni anno alla Stazione Appaltante copia dei Certificati di Assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, la Stazione Appaltante potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione.

8. PENALI

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna del verbale o rapporto di verifica sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari allo 0,3 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso, la penale massima applicabile è fissata ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia la Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Verificatore né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Aggiudicatario o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal verificatore al RUP, prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il venire meno, successivamente all'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara ai fini della qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Amministrazione.

Il contratto si intenderà inoltre automaticamente risolto in caso di violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dalla normativa vigente, in applicazione dell'art. 5 del presente Capitolato.

Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

1. sostituzione non autorizzata dei componenti del gruppo di lavoro;
2. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
3. violazione dell'obbligo di riservatezza;
4. mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento dei servizi, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;
5. frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
6. fallimento concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'Affidatario;
7. gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da comportare l'irrogazione di penali superiori al 10% dell'importo contrattuale.

La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventerà operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento. La risoluzione dà diritto all'Amministrazione a rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario. La risoluzione dà altresì all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno dell'Affidatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dall'Amministrazione rispetto a quello

previsto.

10. RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Aggiudicatrice può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 20 giorni. In caso di recesso l'Affidatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

E' fatto divieto al contraente di recedere dal contratto con il Committente.

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il R.U.P. ha la facoltà di sospendere la esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il R.U.P. può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo art.107 del D.Lgs. 50/2016, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

11. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANODOPERA

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, sollevando il Committente da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Affidatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario per tutta la durata del servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Appaltatore.

12. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione Aggiudicatrice che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

13. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e

collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetta.

L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione Aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

14. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto non è ammesso.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; ogni atto contrario è nullo.

15. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi di quanto meglio espresso dal D. Lgs. 50/16 e dalla L. 241/90, e s.m.i., esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.

16. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, saranno a carico dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario, dovrà inoltre rimborsare alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità.

17. NORME DI RINVIO

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel Disciplinare di gara e nel Bando di gara.

Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti e dal presente Capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

18. CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Catanzaro. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO N.6

“INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ”

C.F. 02205340793

*** *** ***

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO - RETTIFICATO

Repertorio n. _____ del _____

Realizzazione dell'ampliamento del Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria

“Affidamento del servizio di verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva”. CUP J31B18000180002 - CIG 7922618F2F.

PREMESSO CHE

- con decreto dirigenziale n. 3200 del 12/04/2018 si è proceduto, tra l'altro, a:
 - disporre l'autorizzazione a contrarre sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento delle prestazioni relative alle indagini, alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, nonché quelle relative alle attività di verifica a soggetti esterni, mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento delle suddette procedure di gara, all'ing. Dattolo Francesco, funzionario tecnico di ruolo della Regione Calabria, in servizio presso il Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”, Settore n. 10 “Opere Pubbliche a Titolarità Regionale

	ed Edilizia Sanitaria”;	
	- con Decreto Dirigenziale n. 3153 del 14/03/2019 sono stati approvati gli atti	
	di gara, nonché la proposta di aggiudicazione, ed è stata disposta	
	l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.	
	relativa all'affidamento delle indagini e della progettazione all'operatore	
	economico RTI STEAM srl (mandataria) – PINEARQ slp - Ing. Taverriti	
	Alessandro - Studio Valle Progettazioni Srl - Dr. Aquilino Ambrogio - Dr.	
	Gianfranco Moro (mandanti);	
	PREMESSO CHE	
	- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo codice dei	
	contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", all'art. 216, comma 1,	
	disciplina il regime transitorio di applicazione delle nuove norme, limitandole	
	alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la	
	procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data	
	della sua entrata in vigore;	
	- l'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., stabilisce:	
	a) al comma 1, che <i>“La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la</i>	
	<i>rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la</i>	
	<i>loro conformità alla normativa vigente”;</i>	
	b) al comma 3, che, <i>“Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al</i>	
	<i>comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la</i>	
	<i>conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al</i>	
	<i>progetto di fattibilità”;</i>	
	2	

	c) al comma 6, che per i lavori di importo pari o superiore a 20 milioni di euro, la verifica deve essere effettuata <i>“da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020”</i> ;	
	- che con decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il bando di gara relativo all’ <i>“affidamento del servizio di verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo di ampliamento del Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria”</i> ;	
	- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ sono stati approvati gli atti di gara, nonché la proposta di aggiudicazione, ed è stata disposta l’aggiudicazione ai sensi dell’art. 32, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. relativa all’affidamento del servizio di verifica del progetto di ampliamento del Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria in favore dell’operatore economico _____;	
	- che con nota prot. n. _____ del _____, trasmessa via PEC in pari data, è stata comunicata l’aggiudicazione all’Aggiudicatario _____ ai sensi di quanto previsto dall’art.76, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;	
	- con nota prot. n. _____ del _____, trasmessa via PEC in pari data, è stata comunicata l’aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria e a tutti i candidati che hanno presentato un’offerta ammessa in gara, ai sensi di quanto previsto dall’art76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;	
	- con provvedimento dichiarativo di efficacia prot. n. _____ del _____ il Responsabile del Procedimento ha dato atto che	
		3

	L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, è divenuta	
	efficace in quanto le dichiarazioni rese in sede di gara dall'aggiudicatario,	
	_____, appaiono confermate, in particolare:	
	a. ha avuto esito positivo il controllo delle autocertificazioni prodotte nel	
	corso della gara;	
	b. sono stati acquisiti i DURC dai quali risulta che l'Aggiudicatario è in	
	regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi;	
	c. è stata acquisita l'informazione antimafia dell'aggiudicatario, in particolare	
	_____;	
	- sono decorsi i termini stabiliti dall'art. 32, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e	
	s.m.i., fissati in trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni	
	del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 76, senza che sia	
	stato proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda	
	cautelare;	
	TUTTO CIÒ PREMESSO	
	L'anno duemiladiciannove, il giorno _____ del mese di _____ nella sede	
	della Giunta Regionale di Calabria – in Catanzaro, sita in Germaneto, innanzi a	
	me _____, nato a _____ il _____, nella qualità di	
	Ufficiale rogante per la stipula dell'atto pubblico amministrativo in oggetto, in	
	virtù dei poteri conferitimi nell'interesse della Stazione Appaltante, con decreto	
	n° _____ del _____, con l'assistenza dei testimoni	
	_____ e _____, e _____ in qualità di	
	_____ della società _____ quale	
		4

	_____ dell'Aggiudicatario , sono comparsi i signori:	
	➤ _____, nato a _____, il _____, domiciliato	
	per la carica presso l'Ente che rappresenta, in qualità di Dirigente Generale	
	della Regione Calabria;	
	➤ _____, nato a _____, il _____ e domiciliato, agli	
	effetti del presente atto, in _____, _____, che interviene nella	
	sua qualità di _____ con poteri di firma e di impegno della società	
	_____, aggiudicataria del servizio di cui in oggetto, giusto	
	_____ allegati al presente Contratto di Appalto.	
	I componenti, così come costituiti, nel confermare e ratificare la precedente	
	narrativa che si dichiara essere parte integrante e sostanziale del presente	
	contratto, convengono e stipulano quanto segue:	
	ARTICOLO 1 - (Oggetto dell'appalto)	
	1.1 L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività di verifica, di cui all'art.	
	26, comma 6, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del Progetto di Fattibilità	
	Tecnica ed Economica, Definitivo ed Esecutivo dell'Ampliamento del	
	Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria – CUP J31B18000180002.	
	1.2 L'appalto verrà eseguito nel rispetto di quanto disposto nel Bando di Gara	
	e nel Disciplinare di Gara, nonché nel Capitolato Prestazionale, con	
	particolare riferimento agli artt. 1 – <i>“Oggetto e Finalità del Servizio di Verifica</i>	
	<i>Affidato”</i> , 2 – <i>“Modalità Esecutive del Servizio di Verifica”</i> e 3 – <i>“Durata del</i>	
	<i>Servizio”</i> , nonché tenendo conto dei servizi aggiuntivi proposti nell'offerta	
	presentata in sede di gara. Tali proposte non comportano oneri aggiuntivi	
		5

	per la Regione Calabria.	
1.3	Si considerano, altresì, parte integrante e sostanziale al presente contratto, la polizza di responsabilità civile professionale, l'offerta di gara presentata in sede di gara, il certificato camerale, tutta la documentazione prodotta in sede di verifica dei requisiti autocertificati, nonché il cronoprogramma formulato dall'aggiudicatario, tutti in atti presso la Stazione Appaltante.	
1.4	L'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto in oggetto, dovrà, altresì, tenere conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dall'Amministrazione, per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nell'Ing. Francesco Dattolo, domiciliato presso il Settore "Opere Pubbliche a Titolarità Regionale. Edilizia Sanitaria" del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" – Germaneto – 88100 Catanzaro.	
1.5	L'aggiudicatario dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente Contratto, nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato Prestazionale nonché negli atti della procedura di gara cui il presente contratto si riferisce, sebbene non formalmente richiamati.	
1.6	L'affidatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati in precedenza.	
	ARTICOLO 2 – (Prestazioni inerenti all'incarico e modalità operative)	
2.1	La verifica deve essere svolta perseguendo le finalità dettate dall'art. 26 del	
	6	

	D.Lgs. 50/2016, dal capitolato prestazionale e secondo quanto offerto	
	dall'aggiudicatario, che dovrà quindi, in particolare:	
	✓ accertare la qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed	
	economica delle soluzioni progettuali prescelte;	
	✓ accertare la conformità delle soluzioni progettuali prescelte, ivi	
	comprese le eventuali migliorie offerte in sede di gara, alle prescrizioni	
	urbanistiche ed ambientali e alle disposizioni funzionali, prestazionali e	
	tecniche definite nel Documento preliminare alla progettazione relativo	
	all'ampliamento dell'Ospedale Morelli;	
	✓ accertare la completezza della progettazione in riferimento al quadro	
	normativo applicabile e al quadro esigenziale;	
	✓ accertare la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui	
	all'art. 23 del D. Lgs 50/16 e al contratto, nonché la conformità degli	
	stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente, ivi comprese le	
	regole tecniche applicabili ai singoli aspetti progettuali;	
	✓ verificare la completezza ed esaustività dei processi autorizzativi a cui il	
	progetto deve essere sottoposto;	
	✓ verificare la fattibilità tecnica dell'intervento, intesa come assenza di	
	errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la	
	realizzazione delle opere o il loro utilizzo;	
	✓ verificare la coerenza, la congruità e la completezza del quadro	
	economico dell'opera in tutti i suoi aspetti;	
	✓ garantire i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;	
		7

	✓ minimizzare il rischio di introduzione di varianti e di richieste di riserve	
	dovute a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o errata;	
	✓ accertare la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;	
	✓ verificare l'attendibilità della programmazione temporale di	
	realizzazione dell'intervento;	
	✓ accertare che siano garantite le condizioni di sicurezza delle maestranze	
	nel corso dei lavori e degli utilizzatori finali durante l'esercizio	
	dell'opera;	
	✓ verificare la correttezza e la verosimiglianza degli importi stimati per la	
	realizzazione dei lavori con riferimento all'adeguatezza dei prezzi unitari	
	utilizzati ed alla coerenza delle quantità stimate;	
	✓ verificare la coerenza e correttezza delle soluzioni progettuali adottate	
	con riferimento ai requisiti di durabilità e manutenibilità delle opere nel	
	tempo;	
	✓ verificare che il progetto sia stato sviluppato nel pieno rispetto della	
	normativa cogente e contrattuale;	
	✓ verificare che il progetto risulti conforme agli obiettivi dettati dalla	
	Regione Calabria e possieda i requisiti minimi per l'Accreditamento del	
	Presidio ospedaliero al Servizio Sanitario Nazionale.	
	2.2 La verifica deve essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali	
	con riferimento a tutte le opere. Riguardo alla stima economica, va	
	verificato che le misure delle opere computate siano corrette, anche a	
	campione o per categorie prevalenti.	
		8

	2.3 La verifica deve essere condotta sulla documentazione progettuale, con riferimento al controllo dell'affidabilità, della completezza e dell'adeguatezza, della leggibilità, della coerenza, della ripercorribilità e della compatibilità.	
	2.4 Senza che ciò esoneri l'Impresa dal compiere tutte le attività necessarie per giungere alla completa verifica della progettazione, di seguito si elencano a titolo meramente specificativo le principali attività che dovranno essere espletate:	
	a) verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;	
	b) verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;	
	c) verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;	
	d) verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;	
	e) verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;	
	f) verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;	
	g) verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;	
	9	

	h) verifica dell’adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;	
	i) verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;	
	j) verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;	
	k) verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;	
	l) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;	
	m) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni;	
	ARTICOLO 3 - (Modalità di supporto al RUP)	
	3.1 L’aggiudicatario si obbliga a supportare il Responsabile Unico del Procedimento per come previsto nel capitolato prestazionale e nel documento “Caratteristiche metodologiche dell’offerta” presentato in fase di gara.	
	3.2 Tenuto conto che l’Amministrazione, riguardo al servizio di progettazione del completamento dell’Ospedale Morelli di Reggio Calabria, per assicurarsi flessibilità in merito alle procedure da avviare per la realizzazione dell’opera, ha aggiudicato il servizio di redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica e definitiva, riservandosi la	
		10

	facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare	
	all'aggiudicatario, entro i successivi tre anni dalla stipula del contratto, la	
	Progettazione Esecutiva ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di	
	progettazione, i tempi di avvio della verifica della progettazione esecutiva	
	sono subordinati all'emissione di specifico OdS del RUP, da emettere	
	entro il suddetto limite temporale di tre anni.	
	Nel caso in cui, nello sviluppo della progettazione, l'Amministrazione	
	valutasse necessario il ricorso a procedure di affidamento della	
	realizzazione e gestione dell'opera a Concessionario, l'Aggiudicatario del	
	servizio di verifica dovrà effettuare la verifica del progetto esecutivo	
	redatto dal Concessionario.	
	3.3 Ai fini del supporto al RUP nelle fasi di espletamento delle Conferenze dei	
	Servizi (preliminare e decisoria) e di recepimento delle decisioni delle	
	stesse, l'affidatario si attiverà in modo da fornire, entro 10 giorni dalla	
	richiesta da parte del RUP, un rapporto preliminare sull'eshaustività degli	
	elaborati prodotti dal progettista prima della Conferenza dei Servizi così da	
	poter presentare agli Enti partecipanti un progetto già con un adeguato	
	grado di qualità e ridurre la formulazione di eventuali prescrizioni.	
	A valle della stessa l'Aggiudicatario provvederà ad avviare una nuova	
	fase di verifica volta al controllo del recepimento da parte del	
	progettista o del Concessionario delle eventuali	
	prescrizioni/osservazioni formulate dagli Enti, suggerendo la fase	
	progettuale più opportuna in cui procedere all'integrazione degli	

	elaborati in considerazione dell'impatto tecnico, temporale ed	
	economico di ciascuna prescrizione.	
	3.4 L'Aggiudicatario del servizio di verifica metterà a disposizione del	
	RUP, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, una Segreteria	
	Tecnica dedicata alla commessa. Tale team organizzerà l'intero flusso	
	documentale mediante una Piattaforma WEB dedicata che consentirà	
	una gestione dinamica del flusso documentale, con la massima	
	flessibilità, in funzione dei diversi gradi di privilegio assegnati. Su tale	
	piattaforma sarà caricata la documentazione progettuale e gli atti	
	connessi all'attività di verifica, al fine di garantire la costante	
	disponibilità, la conservabilità e l'accessibilità di tutti i documenti	
	prodotti sia in itinere sia in emissione finale.	
	ARTICOLO 4 - (Garanzie)	
	4.1 A garanzia di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni	
	derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso	
	delle somme che la Stazione Appaltante avesse sostenuto o dovesse	
	sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi	
	maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, l'Aggiudicatario, ai sensi	
	dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ha costituito una cauzione definitiva	
	rilasciata da _____ n. polizza _____ per l'importo di €.	
	_____.	
	4.2 A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e di ogni altro	
	atto consequenziale, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art.24, comma 4 del	
		12

	D.Lgs. 50/2016, ha costituito una polizza di responsabilità civile	
	professionale n. _____ del _____, rilasciata da _____, così	
	come prevista all'art. 7.2 del capitolato prestazionale estesa al danno alle	
	opere, dovuto ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di	
	verifica, con massimale non inferiore ad € 2.500.000,00.	
	4.3 L'appaltatore si impegna formalmente a non partecipare direttamente o	
	indirettamente alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva ed	
	a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i	
	soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni	
	successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico.	
	ARTICOLO 5 - (Ammontare del contratto)	
	5.1 L'importo del servizio da eseguire, al netto del ribasso offerto	
	dall'appaltatore, pari al _____ (_____ per cento) dell'importo posto a	
	base di gara, è di Euro _____ (diconsi Euro _____/00)	
	oltre imposte e oneri previdenziali come per legge. Non sono previsti	
	importi aggiuntivi per oneri di sicurezza in quanto per la natura del servizio	
	non ricorre obbligo di redazione del DUVRI e non esistono interferenze ai	
	sensi del D. Lgs. 81/2008.	
	5.2 L'importo del corrispettivo per l'effettuazione del servizio di cui al	
	presente contratto è a corpo, ed è fisso e invariabile e pari all'importo	
	offerto dall'aggiudicatario, qualunque sia l'importo dei lavori del progetto	
	di fattibilità tecnica-economica, definitivo e esecutivo.	
	Il corrispettivo, alle condizioni tutte del presente contratto, si intende	
		13

	quindi accettato dall'Appaltatore, in base ai calcoli di propria convenienza a	
	tutto suo rischio ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi	
	eventualità. Ai sensi delle norme vigenti, dovrà essere mantenuto il ribasso	
	offerto sino alla conclusione del servizio intendendosi, per essa, la data di	
	liquidazione finale della relativa spesa prevista e comunque sino ad	
	avvenuta certificazione positiva da parte del Responsabile Unico del	
	Procedimento.	
	ARTICOLO 6 - (Tempo utile per l'esecuzione del servizio)	
	6.1 Nel rispetto delle norme vigenti, il servizio in oggetto deve essere eseguito	
	secondo quanto indicato nell'offerta nonché nei termini e con le modalità	
	previste dal disciplinare di gara e dal capitolato prestazionale.	
	6.2 Tenuto conto che l'Amministrazione, riguardo al servizio di progettazione	
	del completamento dell'Ospedale Morelli di Reggio Calabria, oggetto della	
	presente verifica, ha aggiudicato il servizio di redazione della progettazione	
	di fattibilità tecnico-economica e definitiva, riservandosi la facoltà, nei	
	limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario,	
	entro i successivi tre anni dalla stipula del contratto, la Progettazione	
	Esecutiva ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, i	
	tempi di avvio della verifica della progettazione esecutiva sono subordinati	
	all'emissione di specifico OdS del RUP, da emettere entro il suddetto	
	limite temporale di tre anni.	
	6.3 Il servizio, si articolerà in quattro Fasi, per come di seguito specificato:	
	• FASE A: verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto	
	14	

	dal Progettista;	
	• FASE B: verifica del Progetto Definitivo redatto dal Progettista;	
	• FASE C: verifica del Progetto Esecutivo;	
	• FASE D: supporto al RUP per la validazione ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016 del progetto.	
	6.4 Tutte le attività da affidare per lo svolgimento del servizio ai sensi della	
	presente procedura di gara si concludono con l'approvazione del Progetto	
	Esecutivo in un tempo non superiore a mesi 24 (mesi ventiquattro) dalla	
	data di consegna delle attività all'aggiudicatario.	
	6.5 Le attività di verifica si svolgeranno nei periodi di seguito specificati.	
	• Le attività di verifica intermedia di cui alla FASE A dovranno svolgersi	
	entro 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale	
	consegna all'aggiudicatario del Progetto di Fattibilità Tecnica ed	
	Economica, da parte del RUP; la consegna del progetto potrà avvenire,	
	a discrezione del RUP, anche per gruppi tematici omogenei di elaborati	
	(architettonico-strutturali; impianti; sicurezza; ecc.); il termine sopra	
	indicato si riferisce a ciascuno dei gruppi di elaborati consegnati; le	
	richieste di modifica e/o integrazione degli elaborati prodotti, da	
	formulare contestualmente per tutti gli elaborati consegnati,	
	differiscono il termine di conclusione delle attività di ulteriori 10 giorni	
	naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale consegna	
	all'aggiudicatario degli elaborati modificati-integrati, da parte del RUP.	
	Le attività di verifica finale dovranno svolgersi entro 10 giorni naturali e	

	consecutivi dalla consegna degli elaborati progettuali Il RUP si riserva di	
	chiedere all'esecutore un rapporto preliminare sull'eshaustività degli	
	elaborati prodotti ai fini dell'indizione della Conferenza di Servizi	
	Preliminare sul PFTE, da consegnare entro 10 giorni dalla trasmissione	
	degli elaborati progettuali.	
	Le attività di verifica intermedie di cui alle FASI B e C dovranno	
	concludersi, rispettivamente, entro 25 e 20 giorni naturali e consecutivi	
	decorrenti dalla data di formale consegna all'aggiudicatario,	
	rispettivamente, del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo, da	
	parte del RUP; valgono le medesime specifiche previste al punto	
	precedente relative alla consegna frazionata ed al termine di conclusione	
	delle attività per la modifica e/o integrazione degli elaborati. Le attività	
	di verifica finale dovranno svolgersi entro 10 giorni naturali e	
	consecutivi dalla consegna degli elaborati progettuali. Il RUP si riserva	
	di chiedere all'esecutore un rapporto preliminare sull'eshaustività degli	
	elaborati prodotti ai fini dell'indizione della Conferenza di Servizi	
	Decisoria sul progetto definitivo, da consegnare entro 10 giorni dalla	
	trasmissione degli elaborati progettuali.	
	Le attività di cui alla FASE D dovranno concludersi, entro 10 giorni	
	naturali e consecutivi decorrenti dalla data di richiesta del RUP.	
	6.6 La durata sopra indicata potrà essere interrotta motivatamente	
	dall'Amministrazione nel caso di acquisizione di atti di assenso o	
	autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della	
		16

	fase progettuale da verificare, senza che l'affidatario del servizio di verifica	
	abbia nulla da pretendere al riguardo, considerato che il termine ultimo	
	entro cui l'Aggiudicatario dovrà restare a disposizione	
	dell'Amministrazione è quello di conclusione dei servizi indicati nelle citate	
	quattro fasi.	
	6.7 Il servizio di verifica dovrà essere svolto secondo la modalità “ <i>in progress</i> ”,	
	ovvero in parallelo ed in contraddittorio alla redazione della progettazione	
	di Fattibilità Tecnica ed Economica, definitiva ed esecutiva sviluppata dal	
	Progettista, secondo le modalità di svolgimento del servizio delineate in	
	sede di offerta dall'Aggiudicatario. E' fatto obbligo, in ogni caso, del	
	rispetto dei termini stabiliti al precedente punto 6.4.	
	6.8 Il Soggetto incaricato si impegna a consegnare all'Amministrazione, entro	
	10 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio da parte	
	del responsabile del procedimento, il “Rapporto Valutazione Preliminare	
	dei Rischi” e l'aggiornamento del “Piano delle Attività di massima”,	
	allegato all'offerta tecnica.	
	Dopo aver ricevuto da parte del Gruppo di progettazione l'elenco degli	
	elaborati di progetto e il Programma/Piano di sviluppo della	
	documentazione (cronoprogramma di progetto) l'Aggiudicatario, entro 10	
	giorni, naturali e consecutivi, svilupperà il “Piano delle Attività”, il “Piano	
	dei Controlli”, il “Piano degli Adempimenti Amministrativi”, le “Linee	
	Guida alla Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, Definitiva ed	
	Esecutiva” e il “Rapporto Preliminare di Configurazione Documentale”.	
	17	

	6.9 Il Soggetto incaricato dovrà rapportarsi con l'Amministrazione per le necessarie verifiche in contraddittorio con il Progettista.	
	6.10 Essendovene le condizioni, è sin d'ora stabilito che l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, a seguito di ordine impartito dal Responsabile Unico del Procedimento, possa effettuare servizi supplementari a quelli compresi nel presente contratto. Il corrispettivo per tali servizi sarà determinato sulla base delle disposizioni e parametri della vigente normativa sui corrispettivi per servizi di ingegneria e di architettura ribassati della medesima percentuale di ribasso offerta in fase di gara.	
	6.11 Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi rapporti e verbali in contraddittorio con i progettisti che al termine della procedura saranno consegnati al Responsabile Unico del Procedimento.	
	6.12 Le risultanze dell'attività svolta debbono essere contenute in un rapporto conclusivo.	
	ARTICOLO 7 - (Penale per ritardo)	
	7.1 Salvo la risarcibilità di eventuali maggiori danni, per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto ai tempi concordati con l'Amministrazione, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fatta salva comunque la risoluzione del contratto, così come previsto all'art.9 del capitolato prestazionale.	
	7.2 Detta penale sarà comminata dal Responsabile Unico del Procedimento ed	
	18	

	applicata con deduzione dall'importo del corrispettivo spettante.	
7.3	La durata prevista ed indicata all'art. 6 del presente contratto, può essere interrotta, motivatamente, dall'Amministrazione regionale nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'affidatario del servizio di verifica abbia nulla a pretendere al riguardo.	
7.4	L'applicazione della penale non libera l'Affidatario dall'obbligo di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare ed anche in misura superiore all'importo della penale stessa.	
7.5	Nel caso in cui l'importo delle penali superi il 10%, o quando l'appaltatore si renda responsabile di inadempimento o non esatto adempimento avente carattere di gravità, o non osservi o violi le clausole previste dal Contratto e/o dal Capitolato Prestazionale, il Committente-Regione Calabria potrà disporre la risoluzione del contratto.	
	ARTICOLO 8 - (Pagamenti)	
8.1	Il pagamento avverrà al termine del servizio di verifica per le singole fasi, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento della regolare esecuzione del contratto e successiva emissione di regolare fattura, che dovrà essere controfirmata dal Responsabile Unico del Procedimento.	
8.2	Il committente erogherà l'importo di contratto, a valere su risorse nazionali e regionali, con le seguenti modalità:	
	a. erogazione pari a € _____ (diconsi Euro _____/00)	
	oltre imposte e oneri previdenziali come per legge, corrispondente al	
		19

	100% dell'importo previsto per la fase A, all'approvazione del	
	progetto di fattibilità Tecnica ed Economica, su specifica richiesta	
	dell'Aggiudicatario;	
	b. erogazione pari a € _____ (diconsi Euro _____/00)	
	oltre imposte e oneri previdenziali come per legge, corrispondente al	
	100% dell'importo previsto per la fase B, all'approvazione del	
	progetto definitivo, su specifica richiesta dell'Aggiudicatario;	
	c. erogazione pari a € _____ (diconsi Euro _____/00)	
	oltre imposte e oneri previdenziali come per legge, corrispondente al	
	100% dell'importo previsto per la fase C e D, all'approvazione del	
	progetto esecutivo, su specifica richiesta dell'Aggiudicatario;	
	8.3 Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 è fatto obbligo all'appaltatore di	
	rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari.	
	8.4 Il pagamento avverrà mediante bonifico bancario. L'appaltatore dichiara	
	che gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato, anche in	
	via non esclusiva al presente appalto, sono i seguenti: codice IBAN	
	_____, conto corrente intrattenuto presso Banca	
	_____ - _____.	
	8.5 Le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul	
	suddetto conto sono:	
	• _____, nato a _____ il _____, residente	
	a _____ in _____;	
	• _____, nato a _____ il _____, residente	
		20

	a _____ in _____;	
8.6	La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate ad operare sul conto corrente dedicato, nonché a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.	
	ARTICOLO 9 - (Attestazione di regolare esecuzione)	
9.1	L'attestazione della regolare esecuzione del contratto verrà emessa dal Responsabile Unico del Procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione conclusiva prevista nel Capitolato prestazionale ovvero in quello previsto in sede di offerta di gara (verifica <i>in progress</i>).	
	ARTICOLO 10 - (Definizioni delle controversie)	
10.1	La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle derivanti dal mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 206 del D.Lgs. 50/2016 è demandata alla competenza del Giudice Ordinario, non essendo ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione della suddetta controversia.	
	ARTICOLO 11 - (Giudice Competente per le Controversie)	
11.1	Ove non si proceda all'accordo bonario, di cui all'articolo precedente la definizione delle controversie è attribuita al giudice competente del Tribunale di Catanzaro.	
	ARTICOLO 12 - (Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore)	
12.1	Oltre agli obblighi derivanti dall'osservanza del D. Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per la parte ancora in vigore, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti nel Capitolato Prestazionale di gara.	
		21

	ARTICOLO 13 - (Domicilio legale)	
	13.1 Tutte le comunicazioni previste dal presente contratto e fino all’emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, dovranno essere inviate:	
	a) quanto alla stazione appaltante:	
	Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”, Settore n.10	
	“Opere Pubbliche a Titolarità Regionale. Edilizia Sanitaria” – Cittadella	
	Regionale – Località Germaneto – 88100 Catanzaro (CZ);	
	PEC: operepubbliche.llpp@pec.regione.calabria.it Alla c.a.	
	Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Francesco Dattolo;	
	b) quanto all’aggiudicatario:	
	_____, Via _____, _____; PEC:	
	_____;	
	ARTICOLO 14 - (Risoluzione e recesso dal contratto)	
	14.1 Fermo restando le cause che determinano la risoluzione del contratto, così come previsto all’art. 9 del capitolato prestazionale nonché del recesso previsto all’art. 10 del medesimo capitolato, nel caso in cui l’Appaltatore non si attenga alle indicazioni formulate dal Responsabile Unico del Procedimento o sorgano divergenze con l’Amministrazione, dopo la terza contestazione scritta, senza che l’Appaltatore abbia addotto giustificazioni accettate e perduri l’inottemperanza a quanto contestato, il contratto s’intenderà risolto per colpa dell’appaltatore e si procederà alla declaratoria della risoluzione dell’appalto, fermo restando il diritto della committente al	
		22

	risarcimento del danno.	
	14.2 Nel caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo tutta la	
	documentazione inerente alle attività svolte dovrà essere consegnata	
	all'Amministrazione, che riconoscerà all'Appaltatore il compenso per le	
	sole prestazioni riconosciute utili.	
	14.3 L'Amministrazione si riserva la facoltà, per esigenze di programmazione	
	economica finanziaria, e, in generale, per motivi di pubblico interesse, di	
	non dar corso allo sviluppo completo dell'opera pubblica. In tal caso, è	
	facoltà della Stazione Appaltante recedere anticipatamente dal contratto. In	
	tal caso sono dovuti all'Appaltatore i compensi riguardanti le prestazioni	
	effettuate prima del recesso senza alcuna maggiorazione, risarcimento o	
	indennizzo.	
	14.4 È facoltà dell'Amministrazione, ex art. 1671 c.c., recedere unilateralmente	
	dal contratto in qualunque momento, anche se è già stata iniziata	
	l'erogazione della prestazione, fatto salvo l'obbligo di corrispondere	
	all'Appaltatore un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti	
	e al mancato guadagno, forfettariamente valutato nel 10% del servizio	
	contrattualizzato.	
	ARTICOLO 15 - (Responsabilità)	
	15.1 Il Committente non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero	
	derivare all'affidatario o a suoi dipendenti, coadiutori e ausiliari autonomi o	
	alle loro cose, nell'espletamento delle prestazioni oggetto di questo atto o	
	in dipendenza dell'esercizio o del traffico stradale o per qualsiasi altra	
	23	

	causa.	
	15.2 L’Affidatario assume ogni responsabilità per danni che potessero derivare	
	al personale o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, coadiutori ed	
	ausiliari autonomi, nell’espletamento delle prestazioni oggetto di questo	
	disciplinare tenendo perciò sollevato ed indenne il committente da	
	qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo gli venisse mossa.	
	ARTICOLO 16 - (Spese di contratto)	
	16.1 Tutte le spese presenti e conseguenti, inerenti al presente contratto e gli	
	allegati che ne compongono parte integrante (carta legale, registrazione	
	fiscale, eventuali diritti di copiatura e quant’altro previsto nel Capitolato	
	prestazionale) sono ad esclusivo carico dell’aggiudicatario.	
	16.2 Il presente atto consta di n. _____ (_____) pagine.	
	ARTICOLO 17 - (Privacy)	
	17.1 Si informa, ai sensi dell’art.13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 (<i>Tutela delle</i>	
	<i>persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali</i>), che i dati forniti	
	sono necessari per la gestione del procedimento e sono raccolti ed in parte	
	pubblicati, in applicazione alle vigenti norme in materia di appalti pubblici.	
	17.2 Sono riconosciuti i diritti di cui all’art.7 della Legge citata, esercitabili con le	
	modalità di cui alla legge 241/1990 e ss.mm.ii.	
	17.3 Per quanto concerne le dichiarazioni sostitutive, in ottemperanza a quanto	
	disposto dall’art.76 del DPR n.445/2000, si richiamano le sanzioni previste	
	dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, per le ipotesi di falsità di	
	atti e dichiarazioni mendaci.	
		24

	Le parti dichiarano che il presente atto è in tutto conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono nelle forme di legge.	
	ARTICOLO 18 – (Adempimenti in materia antimafia e in materia penale)	
	18.1 Il presente contratto, per l’urgenza di avviare le attività previste, funzionali alla realizzazione dell’Ampliamento del Nuovo Ospedale Morelli di Reggio Calabria, viene sottoscritto nelle more del ricevimento dell’informazione antimafia relativa alla _____, ai sensi all’art. 91 del D.Lgs 159/2011, giusta richiesta a mezzo sistema SICEANT prot. n. _____ del _____, sotto la condizione risolutiva di cui all’art. all’art. 92, comma 3, del D.Lgs 159/2011.	
	18.2 L’Affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:	
	✓ nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67, Lgs 159/2011;	
	✓ nei propri confronti non sussistono tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare scelte ed indirizzi della società;	
	✓ di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all’interruzione dell’attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	
	18.3 E’ fatta salva la possibilità per la Stazione Appaltante, in caso di emersione di elementi interdittivi, di revocare eventuali autorizzazioni e/o	
	25	

	concessioni autorizzate successivamente alla stipula dello stesso contratto.	
	ARTICOLO 19 – (Patto di Integrità)	
	19.1 L’Affidatario accetta senza riserva il Patto di integrità approvato con	
	D.G.R. n. 33 del 30 gennaio 2019 allegato alla documentazione di gara (art.	
	1, comma 17, della L. 190/2012).	
	Letto, firmato e sottoscritto.	
	Affidatario	Regione Calabria
	Il Delegato	Il Dirigente Generale
	(_____)	(_____)
	Richiesto io Ufficiale rogante, ai sensi dell’articolo 95 del regolamento per	
	l’Amministrazione e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n°	
	827 del 23/05/1924, ho ricevuto il presente atto, composto da n. _____ pagine,	
	redatto dalla struttura regionale preposta, su supporto informatico non	
	modificabile, dandone lettura alle parti, le quali l’hanno dichiarato e riconosciuto	
	conforme alle loro volontà. A conferma, lo sottoscrivono in mia presenza	
	mediante apposizione di firma digitale, previo accertamento delle identità	
	personali, ai sensi dell’art. 24, del D.Lgs. 07/03/2005, n° 82 Codice	
	dell’Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell’art. 14	
	del D.P.C.M. 22/02/2013. Dopo di che ho apposto la mia firma digitale, in	
	presenza delle parti.	
	Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., l’aggiudicatario riconosce e	
	dichiara che il presente contratto è stato attentamente analizzato e valutato in	
	ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta, si confermano	
		26

